



Le opere d'arte "perdono la testa" (e il collo) in occasione della Make Sense Campaign (17-21 settembre 2018), la campagna europea sui tumori testa-collo

- La campagna presentata al Senato della Repubblica su iniziativa della Senatrice Maria Rizzotti in collaborazione con AIOCC
- Previste attività in dieci piazze italiane e oltre venti Centri specialistici apriranno al pubblico su tutto il territorio nazionale per informazioni e visite gratuite
- Oltre 110.000 gli italiani affetti da tumori della testa e del collo. Ruolo cruciale della diagnosi precoce nel trattamento di queste neoplasie

Roma, 11 settembre 2018 – Anche famose opere d'arte possono "perdere la testa" (e il collo). Questa la "provocazione" lanciata dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica (AIOCC) in occasione della Make Sense Campaign, la campagna europea di sensibilizzazione sui tumori della testa e del collo che dal 17 al 21 settembre metterà in campo numerose iniziative su tutto il territorio. "Tieni la testa sul collo. Un controllo può salvarti la vita" è il messaggio che mira a sensibilizzare la popolazione nelle piazze di tutta Italia e presso numerosi Centri specialistici. L'obiettivo è quello di sottolineare l'importanza della diagnosi precoce, unico strumento in grado di sconfiggere queste patologie che colpiscono oltre 110.000 italiani (84.000 uomini e 28.000 donne)<sup>1</sup>.

Oltre venti Centri di tutta Italia apriranno le porte al pubblico per favorire una cultura della prevenzione e della diagnosi tempestiva nel trattamento dei tumori testa-collo: da Nord a Sud gli italiani avranno infatti la possibilità di ricevere numerose informazioni, effettuare un eventuale colloquio con uno specialista e, qualora questo lo ritenesse necessario, sottoporsi ad una visita di controllo gratuita. Una diagnosi precoce è infatti fondamentale per favorire il successo del percorso terapeutico intrapreso.

In prossimità della Settimana Europea sui tumori testa-collo, il 15 settembre AIOCC sarà inoltre presente nelle piazze italiane "insieme" a illustri pittori come Vincent Van Gogh e Jan Vermeer: alcune opere verranno infatti riprodotte senza testa (e senza collo) così da rimarcare l'importanza della prevenzione in questo tipo di tumori e consentire ai passanti di supportare la campagna, con uno scatto da condividere sui propri profili social, utilizzando l'hashtag #tienilatestasulcollo.

La campagna è stata presentata oggi al Senato della Repubblica su iniziativa della Senatrice Maria Rizzotti, membro della 12a Commissione Permanente Igiene e Sanità del Senato della Repubblica che afferma: "Siamo lieti di ospitare oggi la presentazione di questa importante campagna di sensibilizzazione. Parteciperò personalmente all'iniziativa in piazza a Torino, consapevole di quanto sia necessario sostenere la diffusione di una maggiore conoscenza per un riconoscimento tempestivo dei sintomi e per la diagnosi precoce, azioni che in questo tipo di tumori sono assolutamente fondamentali. Proprio in questi giorni presenteremo alle due Camere una mozione che coinvolgerà tutte le forze politiche del Parlamento, volta ad impegnare il Governo su questo tema".

Promossa in Europa dalla European Head and Neck Society (EHNS), la campagna intende aumentare la conoscenza dei tumori della testa e del collo attraverso l'educazione alla prevenzione, la guida al riconoscimento dei sintomi e l'invito a rivolgersi al medico per una diagnosi precoce. Ricorrere tempestivamente al consulto del medico, infatti, permette ai pazienti di raggiungere un tasso di sopravvivenza dell'80-90%<sup>2</sup>. Questi numeri cambiano notevolmente nel caso in cui la diagnosi arrivi tardi, ovvero se il tumore è già ad uno stadio avanzato: purtroppo, in questi casi, il 60% dei pazienti muore entro 5 anni<sup>2</sup>.

"La diagnosi precoce può salvare la vita – spiega Lisa Licitra, Presidente AIOCC, Direttore della Struttura Complessa Oncologia Medica 3 – Tumori Testa-collo della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e Professore Associato di Oncologia Medica all'Università degli Studi di Milano - . Ecco perché occorre insegnare alla popolazione a riconoscerne i sintomi. Bruciore o lesioni nel cavo orale, mal di gola, raucedine persistente, deglutizione dolorosa e fastidiosa, ma anche naso chiuso o che sanguina da una

narice rappresentano tutti campanelli d'allarme che, se persistono da almeno tre settimane, richiedono l'aiuto di un medico specialista. C'è molto da fare, poi, anche in termini di prevenzione, soprattutto tra i giovani: chi fuma, infatti, corre un rischio 15 volte maggiore di sviluppare un tumore della testa e del collo rispetto a un non fumatore, rischio che aumenta ulteriormente se si aggiunge anche il consumo di alcol.

Ad aumentare la possibilità di sviluppare un tumore della testa e del collo, inoltre, le infezioni da tipi cancerogeni di Papilloma Virus umano, soprattutto HPV 16, che si associano in particolare ai tumori dell'orofaringe (le tonsille o la base della lingua). Da notare come queste neoplasie colpiscano soggetti giovani e non esposti ai classici fattori di rischio.

“Per il trattamento dei tumori della testa e del collo – prosegue la Professoressa Licitra – è richiesto un approccio clinico complesso, che necessita una gestione multidisciplinare di ogni singolo caso, con la partecipazione di professionisti delle diverse specialità “Altrettanto fondamentale, poi, è il ruolo delle Associazioni – conclude Maurizio Magnani, Presidente Associazione Italiana Laringectomizzati (AILAR Onlus). Occorre, infatti, non solo fornire assistenza continuativa e supporto emotivo, ma anche informare ed educare l'opinione pubblica, attraverso l'organizzazione di momenti dedicati. In questa occasione la nostra Associazione, da sempre impegnata a dar voce ai bisogni dei pazienti, intende confermare la propria disponibilità a collaborare con le Istituzioni per trovare soluzioni concrete”.

La campagna ha ricevuto il patrocinio di Associazione Italiana Laringectomizzati (AILAR Onlus), Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica A.I.R.O., Associazione Oncologica Italiana Mutilati della Voce (AOI Onlus), Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani (A.O.O.I.), Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri OMCEO Milano. È stato richiesto il patrocinio di Ministero della Salute e Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM).

Per maggiori informazioni: <http://makesensecampaign.eu/it/>

#### I tumori testa-collo

Si tratta di neoplasie che le originano dalle cellule epiteliali squamose che formano le mucose degli organi del distretto cervico-facciale (lingua, bocca, orofaringe, rinofaringe, ipofaringe, laringe e seni paranasali)<sup>2</sup>.

Circa 3 tumori testa-collo su 4 sono causati dal tabacco e dall'alcool. Le persone che usano sia alcool sia tabacco rischiano maggiormente di sviluppare questi tumori.

#### Bibliografia

1. AIOM, Rapporto “Lo stato dell'Oncologia in Italia”, 2017
2. Make Sense Campaign Toolkit 2017, Vrl.0 26.05.2017  
(<http://makesensecampaign.eu/files/document...nse-Toolkit.pdf>)